



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE¹ AL 30 SETTEMBRE 2011**

**DECISO MIGLIORAMENTO DEI MARGINI DI REDDITIVITA', IN LINEA CON IL NUOVO
PIANO INDUSTRIALE**

PROSEGUE LA RIDUZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

- **Fatturato consolidato a perimetro e cambi costanti² euro 128 mln (euro 125,4 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Ebitda euro 8,9 mln (euro 0,2 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Ebit positivo per euro 2,8 mln (negativo per euro 7,8 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2010)**
- **Posizione finanziaria netta pari ad euro 93,4 mln (euro 98,6 al 31 dicembre 2010)**

Coccaglio, 14 novembre 2011 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA), si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 30 settembre 2011.

“Siamo soddisfatti degli importanti segnali di miglioramento della redditività – ha dichiarato il Direttore Generale Fabio Cairolì. Il management è focalizzato sull'implementazione del piano 2011-2015, su continue azioni di efficienza e, considerato il quadro macroeconomico particolarmente incerto, sta privilegiando politiche commerciali e di sviluppo volte a salvaguardare la marginalità”.

Dati economico finanziari consolidati

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2011, a perimetro e cambi costanti, ammonta a 128 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto al medesimo dato dei primi nove mesi del 2010 (125,4 milioni di euro). Tale dato riflette elaborazioni pro forma al fine di neutralizzare gli effetti del deprezzamento della lira turca nei confronti dell'euro (che nel 2011 ha inciso negativamente sui ricavi per circa 1,9 milioni di euro) e la modifica degli accordi commerciali con un cliente di riferimento con il passaggio da vendita diretta al riconoscimento in favore di Bialetti di royalties per l'utilizzo del marchio. A cambi correnti e senza modifiche di perimetro i ricavi dei primi nove mesi del 2011 ammontano a 126,1 milioni di euro rispetto ai 129 milioni di euro contabilizzati al 30 settembre 2010.

Il management sta privilegiando una politica commerciale e di sviluppo a salvaguardia sia degli importanti marchi del gruppo sia della redditività complessiva, in un contesto europeo penalizzato dal rallentamento delle economie che impatta negativamente sulla fiducia dei consumatori.

¹ Il presente comunicato stampa, relativo ai risultati al 30 settembre 2011, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

² Il fatturato consolidato a perimetro e cambi costanti riflette elaborazioni pro forma al fine di neutralizzare gli effetti del deprezzamento della lira turca nei confronti dell'euro (che nel 2011 ha inciso sui ricavi per circa 1,9 milioni di euro) e la modifica degli accordi commerciali con un cliente di riferimento con il passaggio da vendita diretta al riconoscimento in favore di Bialetti di royalties sugli acquisti effettuati da tale cliente.



I ricavi sono ripartiti tra il settore **Mondo Casa** per il 61,4% e il settore **Mondo Caffè** per il 38,6% e sono stati realizzati in Italia per il 69,7%, nel resto dell'Europa per il 21,6%, in Nord America per il 5,5% e per il 3,2% nel resto del Mondo.

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è pari a 8,9 milioni di euro (0,2 milioni di euro al 30 settembre 2010). L'EBITDA ante oneri non ricorrenti dei primi nove mesi del 2011 ammonta a 9,5 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 30 settembre 2010). Il notevole incremento del risultato è ascrivibile al miglioramento del mix dei prodotti venduti, agli effetti della ristrutturazione industriale realizzata a partire dall'aprile 2010, che ha consentito un significativo risparmio nei costi fissi, oltre che alle ulteriori attività di riduzione dei costi realizzate nel 2011.

L'**EBIT (risultato operativo)** è positivo per 2,8 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 7,8 milioni di euro del medesimo periodo dell'anno precedente. L'EBIT ante oneri non ricorrenti dei primi nove mesi del 2011 è positivo per 4,1 milioni di euro (negativo per 2,4 milioni di euro al 30 settembre 2010).

Nei primi nove mesi del 2011 sono state registrate perdite su strumenti derivati pari a 0,6 milioni di euro (rispetto al contributo negativo di 1,3 milioni di euro che le stesse avevano determinato nei primi nove mesi del 2010), oneri di riorganizzazione della forza vendita per euro 0,3 milioni ed oneri per la riconversione del sito produttivo di Coccaglio per euro 0,29 milioni.

Il **risultato netto del gruppo** nei primi nove mesi del 2011 è negativo per 5,3 milioni di euro, rispetto alla perdita di euro 11,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è stato influenzato per 2,9 milioni di euro dall'impatto delle differenze su cambi legate alle poste patrimoniali in valuta non ancora realizzate al 30 settembre 2011, relative principalmente a debiti della controllata turca per acquisti di impianti avvenuti in esercizi precedenti. Tale adeguamento contabile è risultato negativo in seguito al forte deprezzamento subito dal cambio spot della lira turca nei confronti dell'euro a fine settembre.

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 settembre 2011 è pari a 93,4 milioni di euro in lieve miglioramento rispetto ai 94,1 milioni di euro al 30 settembre 2010 e ai 98,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Nel periodo sono proseguite le azioni intraprese per il rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con i volumi di vendita attesi e il contenimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 gli **investimenti** sono ammontati a 3,4 milioni di euro, finalizzati all'ampliamento della rete commerciale dei negozi a marchio Bialetti, al progetto "I Caffè d'Italia" e all'ottimizzazione degli impianti industriali in Romania e Turchia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Bialetti Industrie sta proseguendo nelle negoziazioni con le principali banche creditrici, negoziazioni che sono in fase avanzata, finalizzate ad addivenire alla stipula, in tempi ragionevolmente brevi, dell'intesa definitiva (ai sensi dell'art. 67 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) con le medesime banche finanziatrici, come illustrato, da ultimo, nel comunicato stampa del 15 ottobre 2011 a cui si rinvia.

Il management sta implementando il piano 2011-2015 che, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, punta al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo. Entro la fine del corrente anno verrà installata nello stabilimento di Coccaglio (BS) una linea di assemblaggio per le capsule di caffè, i cui primi lotti saranno disponibili nel primo trimestre del 2012.



Per quanto concerne le prospettive per l'esercizio in corso, le tensioni finanziarie e la crisi dei consumi generatasi a livello mondiale negli esercizi precedenti continuano ad influenzare le condizioni di mercato che si caratterizza per la presenza di una diffusa incertezza che rende estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine.

In considerazione dei risultati già realizzati nei primi nove mesi, degli effetti economici derivanti dalla chiusura dello stabilimento di Coccaglio e dalle ulteriori azioni di riduzione dei costi, dei ricavi incrementali attesi dal lancio di nuovi prodotti in tutte le aree di business e dalle prospettive del lancio del business "I Caffè d'Italia" in grande distribuzione, il Gruppo ritiene che saranno rispettati gli obiettivi di redditività e patrimoniali del piano.

Pur nell'attuale contesto di mercato si prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare risultati operativi positivi. Al riguardo, si evidenzia che hanno iniziato a prodursi i positivi effetti economici derivanti dalla riconversione dello stabilimento produttivo di Coccaglio e delle ulteriori azioni di riduzione dei costi e di ottimizzazione della gestione del capitale circolante.

Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si rendono note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie Spa e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

	30 Settembre 2011	31 dicembre 2010
A Cassa	288	1.898
B Altre disponibilità liquide	0	
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C Liquidità	1.713	3.323
E Crediti finanziari correnti	3.719	0
E bis Crediti finanziari lungo termine	0	0
F Debiti bancari correnti	66.697	69.557
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.019	16.348
H Altri debiti finanziari correnti	2.647	6.541
I Totale debiti finanziari correnti	83.363	92.446
J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto	77.931	89.123
K Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse	0	
M Altri debiti non correnti	580	754
N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente	580	754
O=J+N Indebitamento finanziario netto	78.512	89.877



Al 30 settembre 2011, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a euro 78,5 milioni con un miglioramento di euro 11,36 rispetto al 31 dicembre 2010.

La liquidità si è ridotta da euro 3,3 milioni a euro 1,7 milioni per effetto della contingente gestione del circolante.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di euro 11,2 milioni per effetto del minor utilizzo delle linee di credito a breve.

Per effetto del mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nell'accordo di standstill sottoscritto in data 20 maggio 2010, le posizioni finanziarie a lungo termine con gli istituti di credito sono state riclassificate tra i debiti a breve termine.

Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
A Cassa	1.713	3.156
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
D=A+B+C Liquidità	3.138	4.581
E Crediti finanziari correnti	0	0
E bis Crediti finanziari lungo termine	0	0
F Debiti bancari correnti	75.113	76.660
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.019	16.756
H Altri debiti finanziari correnti	6.687	8.701
I Totale debiti finanziari correnti	95.818	102.117
J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto	92.680	97.536
K Debiti bancari non correnti	0	0
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	699	1.076
N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente	699	1.076
O=J+N Indebitamento finanziario netto	93.380	98.612

Al 30 settembre 2011, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a euro 93,4 milioni con un miglioramento di euro 5,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

La liquidità ha subito un decremento da euro 4,6 milioni a euro 3,1 milioni.

Per effetto del mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nell'accordo di standstill sottoscritto in data 20 maggio 2010, sono stati riclassificati tra i debiti a breve termine le posizioni a lungo termine con gli istituti di credito.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti per un totale di Gruppo di euro 7,3 milioni. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di



sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale ad eccezione di uno scaduto IVA pari a euro 7,6 milioni.

Si evidenzia che, per effetto del mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nell'accordo di standstill sottoscritto in data 20 maggio 2010, tutti i debiti finanziari devono considerarsi scaduti.

Bialetti Industrie sta peraltro proseguendo nelle negoziazioni con le principali banche creditrici, negoziazioni che sono in fase avanzata, finalizzate ad addivenire alla stipula, in tempi ragionevolmente brevi, dell'intesa definitiva (ai sensi dell'art. 67 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) con le medesime banche finanziatrici, come illustrato, da ultimo, nel comunicato stampa del 15 ottobre 2011 a cui si rinvia.

Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	2.083	2.502	2.145	1.403
Top Spa**	-	-	-	2
Quattro erre S.a.s.**	-	-	-	1
Totale	2.083	2.502	2.145	1.406

(in migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2011		Al 30 settembre 2010	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.011	-	1.998
Top Spa**	-	-	8	107
Quattro erre S.a.s.**	-	-	-	77
Totale	-	2.011	8	2.182

** A partire dal mese di luglio 2011, tale società ha cessato di essere una parte correlata.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2012) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio ed il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso;



- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 luglio 2009 – 30 giugno 2015) avente ad oggetto i nuovi uffici nel fabbricato di Coccaglio;
- Tra le società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale per il triennio 2010-2012;
- Bialetti Holding S.r.l. ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie S.p.A., avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie S.p.A. della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi S.p.A..

Rapporti con Top S.p.A (già Top Casalinghi S.p.A.)

La Top S.p.A. era una parte correlata che svolgeva attività industriale e di commercializzazione nel settore houseware. Si segnala che a partire dal mese di luglio 2011 tale società ha cessato di essere una parte correlata.

Rapporti con Quattro Erre S.a.s.

La Quattro Erre S.a.s. era una parte correlata che svolgeva attività immobiliare. Si segnala che a partire dal mese di luglio 2011 tale società ha cessato di essere una parte correlata.

d) – Rispetto dei covenant finanziari, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo Bialetti comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione del grado di rispetto di dette clausole

e) – Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Bialetti

L’accordo di Standstill perfezionato il 20 maggio 2010 prevede l’impegno a rispettare, con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Bialetti dell’esercizio 2010 ed al bilancio consolidato semestrale del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2011, un rapporto Posizione Finanziaria Netta/Ebitda uguale o inferiore a 6. Il mancato rispetto di tale covenant, legittima le banche aderenti allo Standstill ad esercitare la facoltà di dichiarare risolta la proroga dell’accordo, con conseguente immediata decadenza dal beneficio del termine. Come è già stato rappresentato nella Relazione Finanziaria Annuale 2010 e nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, detto covenant non è stato rispettato e il management ha iniziato nel corso del mese di aprile a dialogare con i rappresentanti del ceto bancario, con l’obiettivo di pervenire alla revisione degli accordi attualmente in essere.

La società con il supporto dei propri *advisor*, sta proseguendo nelle negoziazioni con le principali banche creditrici, negoziazioni che sono in fase avanzata, finalizzate ad addivenire alla stipula, in tempi ragionevolmente brevi, dell’intesa definitiva (ai sensi dell’art. 67 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) con le medesime banche finanziatrici sulla base di quanto previsto dalla proposta di manovra finanziaria che prevede, *inter alia*, (i) la conferma (standstill) delle linee di affidamento in essere fino al 2015, (ii) la moratoria fino al 2013 dei pagamenti delle quote capitale delle rate connesse ai mutui chirografari, nonché (iii) la concessione di nuova finanza.

Nelle more delle trattative, a seguito della richiesta formulata dalla Società, le banche firmatarie dell’accordo di moratoria e standstill temporaneo sottoscritto lo scorso 28 giugno (le quali rappresentano oltre il 98% dell’indebitamento bancario), hanno manifestato la loro disponibilità di massima a mantenere l’attuale supporto finanziario a favore del gruppo.

f) – Stato di implementazione del piano Industriale del gruppo Bialetti

In data 31 maggio il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2011-2015 (il “**Piano**”), le cui linee guida sono state approvate e comunicate al mercato in data 15 maggio 2011, volto ad individuare gli interventi di natura industriale e finanziaria che si rendono opportuni alla luce del



perdurare del difficile quadro congiunturale che ha influenzato l'andamento economico e finanziario del Gruppo, con particolare riferimento all'ultimo trimestre del 2010.

Il Piano conferma il brand Bialetti nel mondo del caffè e l'apertura di nuovi punti vendita quali vettori di crescita e delinea le strategie che, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntano al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Nel corso dei primi nove mesi del 2011, nell'ambito del piano industriale, la produzione di pentolame con rivestimento antiaderente è stata concentrata presso lo stabilimento del Gruppo sito in Turchia. E' in corso la conversione del sito produttivo di Coccaglio (BS) con l'obiettivo di dedicarlo a produzioni legate al business del caffè porzionato, identificato già da tempo come uno dei driver di sviluppo del Gruppo. Entro la fine del corrente anno verrà installata in tale stabilimento una linea di assemblaggio per le capsule di caffè, i cui primi lotti saranno disponibili nel primo trimestre del 2012.

* * * * *

**Il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet www.bialettiindustrie.it
In allegato i prospetti contabili consolidati, non assoggettati a revisione contabile.**

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente ed i proventi e perdite su strumenti derivati.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Gabriella Fabotti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Investor Relations & Affari Societari

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com

Media & Communication Consultant

Ad Hoc Communication Advisors

Tel 02 760674.1 Fax 02 76017251

Paolo Mazzoni – Email: paolo.mazzoni@ahca.it – Cell. 335 14 15 590

Daniele Biolcati – Email: daniele.biolcati@ahca.it – Cell. 335 14 15 582



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 Settembre	
	2011	2010
Ricavi	126.123	129.002
Altri proventi	1.888	1.162
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(5.686)	17.363
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(48.647)	(71.666)
Costi per servizi	(36.888)	(42.507)
Costi per il personale	(20.015)	(25.460)
Ammortamenti e svalutazioni	(5.424)	(6.786)
Altri costi operativi	(7.924)	(7.663)
Proventi e perdite su strumenti derivati	(591)	(1.252)
Risultato operativo	2.836	(7.807)
Proventi/perdite da società collegate	-	-
Proventi finanziari	38	4.085
Oneri finanziari	(6.063)	(6.051)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(3.189)	(9.773)
Imposte	(1.266)	(1.854)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(853)	-
Utile/(Perdita) netto	(5.308)	(11.627)
Attribuibile a:		
Gruppo	(5.254)	(11.587)
Terzi	(54)	(40)



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2011	Al 31 dicembre, 2010
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	20.077	25.682
Immobilizzazioni immateriali	16.559	19.273
Crediti per imposte differite attive	4.844	5.303
Crediti ed altre attività non correnti	2.678	2.776
Totale attivo non corrente	44.158	53.034
Attivo corrente		
Rimanenze	44.704	52.548
Crediti verso clienti	56.138	69.807
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.425	1.425
Crediti tributari	1.600	2.194
Crediti ed altre attività correnti	5.579	2.994
Disponibilità liquide	1.713	3.156
Totale attivo corrente	111.159	132.124
Attività disponibili per la vendita	3.922	-
TOTALE ATTIVITÀ	159.239	185.158
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.652	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	8.000	8.000
Riserve	(457)	400
Risultati portati a nuovo	(25.413)	(20.161)
Patrimonio netto del gruppo	782	6.891
Patrimonio netto di terzi	150	222
Totale patrimonio netto	932	7.113
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	699	1.076
Benefici a dipendenti	2.687	2.955
Fondi rischi	2.521	3.719
Debiti per imposte differite passive	1.480	1.678
Altre passività	730	770
Totale passivo non corrente	8.117	10.198
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	95.819	102.117
Debiti commerciali	36.668	53.225
Debiti tributari	10.559	3.410
Fondi rischi	1.150	681
Altre passività	5.994	8.414
Totale passivo corrente	150.190	167.847
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	159.239	185.158